

Sabato mattina, alle 9:45, i Soci e gli amici del Panathlon si sono trovati, puntualissimi, all’Imbarcadero di Tavernola per salire alle 9:58 sul battello che ci ha portati a Moltrasio.

La giornata era tersa, con un cielo e un lago azzurro come capita pochi giorni all’anno, accompagnati da una piacevole brezza che ci ha fatto apprezzare ancora meglio le bellezze del nostro *Lago di Como*, che incantano ogni volta. Il lago, visto dal lago, è veramente una meraviglia unica: il verde della collina di Brunate, dominata dal Faro Voltiano, Villa Erba e il suo parco, l’imbarcadero stile liberty di Cernobbio, l’eleganza di Villa D’Este e il fascino di Villa Pizzo, il paese di Blevio e la punta di Torno, le bellissime ville che vi si affacciano.

Tutto questa bellezza è stata l’inizio del nostro “sabato in gita” che ci ha portato a Moltrasio.

Qui i 28 partecipanti sono stati accolti con tutti gli onori dai padroni di casa, il Vice Sindaco ed Assessore alla Cultura, la gentilissima Sig.ra Claudia Porro e l’altrettanto gentile Presidente della Canottieri Moltrasio, accompagnato non da NADINE, la nostra testimone del Premio Giovani 2018, che era impegnata in Sardegna per un ritiro della nazionale, ma da ben 4 giovanissimi atleti, che hanno già raggiunto importantissimi risultati: Andrea Barelli, Elisa Bonetti e le due gemelle Giulia e Marta Orefice.

Dopo i saluti siamo stati accolti sulla terrazza della Canottieri Moltrasio non da un coffee di benvenuto, come previsto dal programma, ma da una tavola imbandita di dolci di ogni genere, brioches ai vari gusti, crostate e torte, succhi di frutta e, naturalmente, il promesso caffè: una vera colazione da blasonata pasticceria.

Il Presidente della Canottieri, Alessandro Donegana, ha preso la parola ringraziando il Panathlon, nella persona del Vicepresidente, nonché responsabile dell’organizzazione della gita estiva, Giuseppe Ceresa per aver scelto Moltrasio. Si è poi soffermato sui valori che promuoviamo e ha sottolineato che tutto il mondo del Canottaggio non ringrazierà mai a sufficienza il Presidente Achille Mojoli per quello ha fatto proprio per questo Sport. Si è poi passati allo scambio dei gagliardetti, ai complimenti reciproci, al piacere di poter sottoscrivere le carte Panathletiche partecipando al progetto “Etica per la Vita”, volontà poi ribadita con grande entusiasmo dal Vice Sindaco che ha ufficialmente preso l’impegno di far approvare in Giunta le carte, sottoscrivendole ufficialmente il prossimo 9 novembre durante la giornata dei Premi FairPlay a Villa del Grumello. Simpatico episodio durante la consegna dei gagliardetti quando si è evidenziata la data del 1902, anno di fondazione della Canottieri Moltrasio, immediatamente è stata lanciata l’idea di un gemellaggio Canottaggio/Ciclismo in quanto anche il Cc Canturino 1902, Società Ciclistica del Presidentissimo Paolo Frigerio, presente con la figlia, nasce nel 1902!

Lasciata la Canottieri, il Presidente Donegana e i suoi atleti ci hanno salutato e ci ha raggiunto Donatella Cervi, regista cinematografica, che vive proprio a Moltrasio.

Ci siamo incamminati nelle vie del borgo, accompagnati da una guida speciale, Claudia Porro, coadiuvata dal marito, e con l’augurio di una buona visita, augurio portato a nome suo e del Sindaco Maria Carmela Ioculano, che con grande suo rammarico purtroppo non poteva essere con noi.

Moltrasio è famosa per la “Pietra di Moltrasio” e proprio camminando abbiamo potuto vedere le case, i ponti sui torrenti e i tanti muri a secco realizzati in modo perfetto con questa pietra.

La pietra moltrasina è stata ampiamente utilizzata su tutto il lago fin dai tempi dei romani ed è presente anche nelle basiliche di San Fedele, Sant’Abbondio e nel Duomo di Como. Ancora oggi trova utilizzo in svariati contesti.

Nella nostra passeggiata abbiamo potuto vedere la segnaletica turistica molto ben curata che è stata realizzata dall’amministrazione per accompagnare per mano i turisti che non si accontentano di vedere Moltrasio a lago ma vogliono entrare nel vivo del borgo, scoprendo una Moltrasio che pochi conoscono.

Purtroppo la siccità non ci ha permesso di vedere i torrenti con l’abbondante acqua corrente e con gli effetti di una cascata molto suggestiva che abbiamo potuto solo immaginare grazie alla entusiastica descrizione dei nostri accompagnatori.

Dirigendoci verso la millenaria chiesetta di Sant'Agata abbiamo costeggiato la famosissima Villa Lucini Passalacqua, un vero gioiello sul Lago di Como, residenza costruita alla fine del settecento in stile neoclassico, un luogo magico dove poter celebrare matrimoni ed eventi da favola, con le sue sale decorate da Giocondo Albertolli e con i soffitti affrescati da Andrea Appiani. La visita non era prevista ma abbiamo potuto ammirare ampi scorci del magico parco, composto da terrazzamenti che scendono fino a lambire le acque del lago. Illustri personaggi sono stati ospitati in questa prestigiosa residenza: Vincenzo Bellini, Carlo Porta e persino Napoleone Buonaparte, tanto per citarne alcuni. Recentemente la villa è stata assicurata al patrimonio comasco grazie all'acquisto effettuato dalla famiglia De Santis.

Arrivati alla Chiesa di Sant'Agata siamo rimasti affascinati da questo gioiello d'arte romanica di cui i Moltrasini vanno molto orgogliosi. Le nostre guide ci hanno informato che tutta la popolazione ha voluto partecipare ai recenti restauri, segno di profondo legame ed affetto per un luogo che porta dentro di sé una particolare devozione e che, proprio grazie alla venerazione che i Moltrasini hanno sempre avuto nei secoli, questo luogo di culto si è conservato nel tempo. Arrivando all'entrata abbiamo potuto godere degli stupendi scorci sul Lago e sulla sponda opposta che l'invidiabile posizione di questa chiesetta regala ai suoi visitatori.

Siamo poi rimasti a bocca aperta per la bellezza che viene custodita all'interno: dal pavimento rigorosamente di lastre di pietra moltrasina alle decorazioni, agli affreschi, alla statua lignea trecentesca della Madonna con il Bambino, al cinquecentesco affresco della Madonna del Latte. Un vero tesoro.

Da lì il nostro percorso è proseguito verso la frazione borgo, dove si trova la Chiesa Parrocchiale di San Martino e Sant'Agata. Anch'essa sorge in una magnifica posizione panoramica sul primo bacino del Lago e la sua porzione originale risale al 1207.

All'interno, partendo dalla pala lignea dello scultore Alvise de Donati, l'opera più preziosa, si trovano pregevoli affreschi dipinti dai Fratelli Recchi, quadri del Fiammenghino, di Fumagalli e di Giovan Andrea De Magistris.

Raggiungiamo poi la Trattoria Moltrasina, non prima di aver notato un'antica insegna del prestino Guanziroli, che dal 1882, per cent'anni, è stato il fornaio di Moltrasio.

All'ingresso notiamo che anche la trattoria è ultracentenaria, la bella insegna riporta infatti la data del 1902 e la simpatica scritta: parlare, mangiare, vivere.

Due tavolate molto invitanti ed accoglienti ci attendono, con in bella vista il logo del Panathlon. Ci viene servito il pranzo e fra una portata e l'altra il Vice Presidente Ceresa, dopo aver dato gli ultimi dettagli "tecnici", invita ad un breve intervento la Vice Sindaco Claudia Porro, il Presidente del Club e la regista Donatella Cervi, la quale, nel presentare il cortometraggio da lei realizzato che sarà poi proiettato nel salone della bocciolina, informa che sta lavorando ad un nuovo progetto nato in collaborazione con Tiberio Roda, originario di Como, per anni imprenditore di successo che, scoperto di avere la malattia ed informatosi su un metodo di boxe senza contatto ideato in Usa proprio per chi aveva il suo morbo, ha dato vita al progetto "Prendiamo a pugni il Parkinson sul ring", vera e propria attività sportiva (pugilato) senza pugni veri! Il nuovo progetto prevede di raggiungere con un gruppo di malati di Parkinson del territorio e un team di esperti, a febbraio, il campo base dell'Everest per realizzare un film dal titolo "Obiettivo Everest". Con il principale scopo di sensibilizzare, attraverso un trekking (e quindi sempre attività sportiva) le persone riguardo questa delicata malattia che negli ultimi anni sta colpendo sempre più persone anche giovani, addirittura ragazzi e bambini.

Terminato il pranzo, molto apprezzato da tutti, ci si sposta nel salone della bocciolina dove viene proiettato il cortometraggio "Moltrasio, dal Lago ai Monti" (visionabile anche su YouTube, lo consigliamo convintamente), voluto dall'amministrazione comunale e realizzato da Donatella Cervi, che permette a tutti di innamorarsi di Moltrasio e li invoglia a conoscere questo borgo, al di là della sua zona a lago.

Un buon caffè conclude la nostra sosta alla Moltrasina e, percorrendo la Scala Santa, scendiamo fino all'Imbarcadere.

“Alla scoperta di Moltrasio” - Gita estiva del Club di Como

di Achille Mojoli

Salutiamo i nostri ciceroni, li ringraziamo per la loro grande disponibilità, la competenza e la passione con cui ci hanno accompagnato nella visita di Moltrasio ed in perfetto orario, poco prima delle 16:00, ci imbarchiamo per il ritorno.

Il battello non è un diretto ma attraversa il Lago, facendo scalo anche a Blevio, dandoci l'opportunità di vedere da vicino anche il primo tratto della sponda est e in particolare l'Hotel Casta Diva (ora Mandarin Oriental), il cinque stelle lusso di Blevio, che deve il suo nome al titolo della romanza cantata dalla famosa Giuditta Pasta: la leggenda vuole fosse innamorata di Vincenzo Bellini, cittadino onorario di Moltrasio, che ascoltava la sua amata sulla sponda opposta; oggi i due sono ancora idealmente uniti perché a Moltrasio c'è una statua dedicata al Bellini e di fronte sorge il Casta Diva, dedicato a Giuditta Pasta.

All'attracco di Tavernola ci salutiamo tutti, molto contenti di aver trascorso questa indimenticabile giornata estiva in piacevole compagnia, scoperto angoli meravigliosi ed aver ammirato tanta bellezza.

Un grazie a tutti i partecipanti, ai nostri straordinari interlocutori, alla ormai “nostra” Daniela Colombo, giornalista della cronaca sportiva della Provincia che anche oggi ha voluto essere con noi, ma un GRANDISSIMO GRAZIE al nostro Beppe per aver organizzato in modo impeccabile, curando ogni dettaglio, la nostra tradizionale gita estiva ed averci regalato questa “MERAVIGLIA”.

Buona Estate a Tutti, ci rivediamo a Settembre.

Galleria:

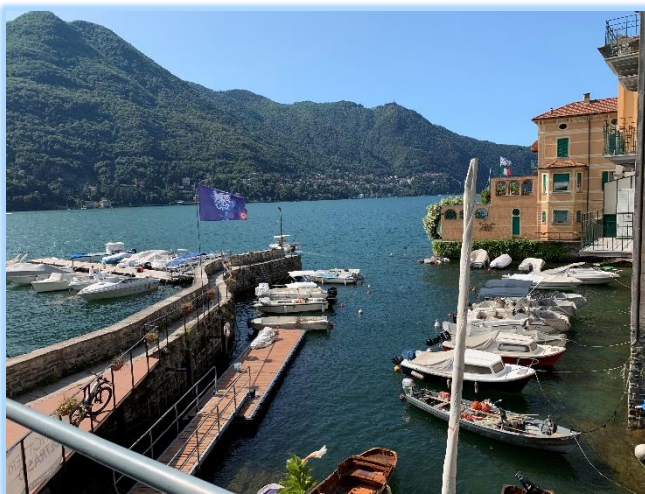




Foto di gruppo all'arrivo, all'imbarcadero di Moltrasio.

Ad attenderci:

Il Vice Sindaco Claudia Porro, il Presidente della Canottieri Moltrasio Alessandro Donegana e, in sostituzione di Nadine, impegnata in un ritiro di preparazione in Sardegna, l'atleta Andrea Barelli e le atlete Elisa Bonetti, con le gemelle Giulia e Marta Orefice.



Scorcio di Lago dal terrazzo della Canottieri e sullo stesso terrazzo la ricca e dolcissima colazione che ci è stata offerta come segno di benvenuto.

“Alla scoperta di Moltrasio” - Gita estiva del Club di Como

di Achille Mojoli



Lo scambio dei gagliardetti e il saluto di benvenuto del Presidente Alessandro Donegana.



La coincidenza, che potrebbe dare origine ad un gemellaggio fra Canottaggio e Ciclismo, in quanto sia la Canottieri Moltrasio che il Cc Canturino sono stati fondati nel lontano 1902.





Scala Santa
"Holy Staircase"



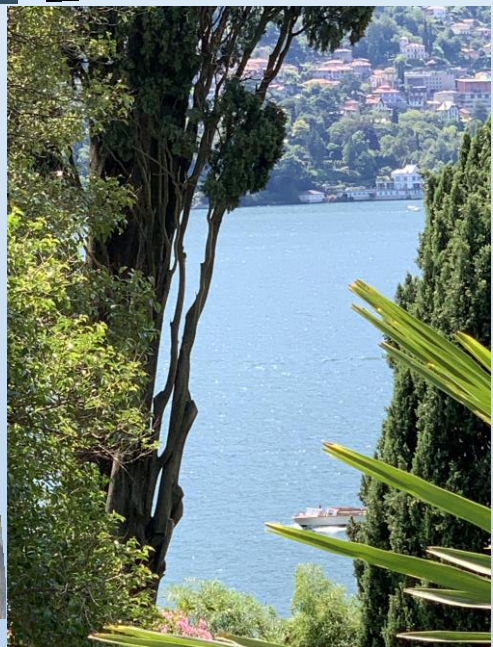
La scalinata voluta che collega da Moltrasio con via Roggia a lago, è contenuta nella Scala Santa per il suo tratto a fianco al percorso. Costituita interamente in pietra e ben conservata, presenta due diverse tipologie della superficie. Una con pietre ricche di calcare e calcinazione, per facilitare lo scendere, oltre che un tempo trasportare i carri. Sopra, a tratti, di granito, per il tratto a salita. La scala è stata restaurata nel 1980, con il contributo della parrocchia di Moltrasio, che ha provveduto al restauro delle pietre, delle scale e delle ringhiere. È stata restaurata nel 1980, con il contributo della parrocchia di Moltrasio, che ha provveduto al restauro delle pietre, delle scale e delle ringhiere.

Generally known as the "Holy staircase" due to its steep gradient, the original staircase naturally formed. Over the decades, the stone on the slopes of the staircase was replaced, and it is possible to appreciate the two different layers of the stone. The first one consists of stones that display at the surface and facilitate the going and coming up the stairs. The other part, which is located on the top of the stairs, is covered by calcination to prevent people from being hit over by the walking, and to facilitate the ascension back to the top.

For the same reason, there are two holes in the wall in the middle of the staircase, in order to prevent the stone from falling. The stone is made of granite and is very hard, so it is not easy to be cut. The holes are made of granite and are very hard, so it is not easy to be cut.

The stone wall of the staircase has a double bottom. This because the underground water flows through there. The stone below the surface and above part of the stairs, the upper staircase, is made of granite. The stone below the surface and above part of the stairs, the upper staircase, is made of granite.

This staircase is currently used every day by numerous people to go to the lake and reach the boat pier. It is a very beautiful staircase, and it is a very beautiful staircase.



Luoghi della pietra
Places with stone

MOLTRASIO STORIA D'ACQUA E DI PIETRA

Ponte del Pasètt
Pasètt
small bridge

Il Pasètt è un ponte in pietra che collega il centro del paese di Moltrasio con il lago. È stato costruito nel 1800 e ha una lunghezza di 100 metri. È un ponte molto bello e ha una storia molto interessante. È un ponte molto bello e ha una storia molto interessante.

Il Pasètt è un ponte in pietra che collega il centro del paese di Moltrasio con il lago. È stato costruito nel 1800 e ha una lunghezza di 100 metri. È un ponte molto bello e ha una storia molto interessante.

Il Pasètt è un ponte in pietra che collega il centro del paese di Moltrasio con il lago. È stato costruito nel 1800 e ha una lunghezza di 100 metri. È un ponte molto bello e ha una storia molto interessante.

“Alla scoperta di Moltrasio” - Gita estiva del Club di Como

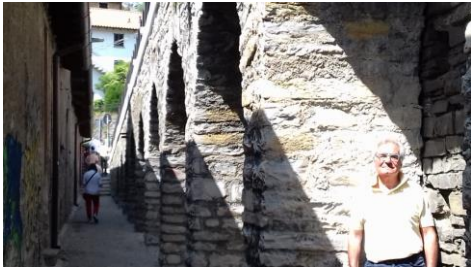
di Achille Mojoli

In questa pagina i partecipanti alla gita, fuori dall'antichissima Chiesa di S. Agata, che ascoltano l'illustrazione della stessa a cura del marito della Vice Sindaco che si è gentilmente offerto di accompagnarci con la moglie. All'interno della Chiesa di S. Agata, risalente al 1197, dichiarata nel 1911 Monumento Nazionale: una serie di capolavori nascosti e sconosciuti ai più.



“Alla scoperta di Moltrasio” - Gita estiva del Club di Como

di Achille Mojoli



Chiesa Parrocchiale di San Martino



"Alla scoperta di Moltrasio" - Gita estiva del Club di Como

di Achille Mojoli



A lato l'insegna della Trattoria La Moltrasina, dove si è consumato il pranzo: la coincidenza continua, anche questa risale al 1902!!!

A seguire immagine del Salone della bocciofila con la Vice Sindaco e la Regista Cinematografica Donatella Cervi. È stato proiettato un cortometraggio di Moltrasio, realizzato da Donatella, in collaborazione con il Comune, che riesce a trasmettere la voglia di visitare questo presepe che è il borgo di Moltrasio: sicuramente un bello spot promozionale. Lo si può vedere anche su YouTube.

